

## DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Classe V sezione I

**Liceo Scientifico – Indirizzo via Nuova del Campo 22R**



*M. Valenzi, Ritratto di R. Caccioppoli*  
Per gentile concessione della Fondazione Valenzi

*a.s. 2018-2019*

## **Indice**

<b>1. Descrizione del contesto generale</b>	
1.1 Presentazione dell'Istituto .....	pag.3
1.2 Descrizione del contesto .....	pag.3
<b>2. Informazioni sul curriculum</b>	
2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo .....	pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale .....	pag. 5
<b>3. Descrizione della situazione della classe</b>	
3.1 Composizione del Consiglio di classe .....	pag. 6
3.2 Continuità didattica .....	pag. 7
3.3 Elenco alunni .....	pag. 8
3.4 Presentazione della classe .....	pag. 9
<b>4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione .....</b>	<b>pag.10</b>
<b>5. Indicazioni generali sull'attività didattica</b>	
5.1 Obiettivi della programmazione educativa .....	pag.10
5.2 Obiettivi della programmazione didattica	
5.3 Nuclei tematici pluridisciplinari .....	pag.11
5.4 Metodologie, strategie e strumenti .....	pag.11
<b>6. Attività e progetti</b>	
6.1 Attività di recupero e supporto .....	pag.12
6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione .....	pag.12
6.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa .....	pag.13
6.4 Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento .....	pag.13
6.5 Attività per la preparazione all'Esame di Stato .....	pag.14
6.6 Attività di orientamento .....	pag.14
<b>7. Schede informative sulle singole discipline .....</b>	<b>pag.15</b>
<b>8. Valutazione</b>	
8.1 Criteri generali .....	pag.28
8.2 Criteri del voto di comportamento .....	pag.28
8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico .....	pag.29

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli" risiede nella sede attuale - in via Nuova del Campo 22/r - dall'anno scolastico '84-'85; dal 1982 è stato intitolato, su proposta del Collegio dei Docenti, al matematico napoletano Renato Caccioppoli, figura di scienziato e intellettuale tra le più interessanti del Novecento e modello, per il rigore del suo pensiero e l'anticonformismo dei suoi atteggiamenti, per intere generazioni di studiosi.

Oggi più che mai appare stimolante la sfida di conservare la missione "alta" dell'indirizzo liceale scientifico, fondato sul rigore del metodo, la completezza della preparazione e l'eccellenza dei risultati, senza adagiarsi sull'autoreferenzialità delle scelte, sul "fare come si è sempre fatto", senza tener conto delle profonde e rapide trasformazioni della società ed evitando in tal modo di misurarsi con le novità che comportano la crescente diffusione della tecnologia, le mutate richieste del mondo delle professioni e del lavoro, il riconoscimento delle diverse vocazioni e aspettative dei giovani.

Il Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli raccoglie questa sfida, progettando un percorso liceale coerente ma articolato, capace di accompagnare nel futuro i nostri giovani attraverso alcune linee identitarie:

- tradizione: per una scuola del sapere e dei saperi
- innovazione: per una scuola digitale e pedagogicamente all'avanguardia
- inclusione: per una scuola della persona e del mondo
- laboratorialità: per una scuola del fare
- relazione: per una scuola dell'essere.

Va letta in tale ottica l'apertura del LSS Caccioppoli, sin dall' a.s. 2014-15, a ben due indirizzi nuovi nell'ambito del Liceo Scientifico: il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

### **Breve descrizione del contesto**

Da un punto di vista sociale il liceo presenta una composizione eterogenea con studenti appartenenti a strati economicamente e socialmente depressi accanto ad altri provenienti da famiglie di ceto medio, più agiate e culturalmente vivaci. Sono presenti alcuni studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da realtà culturali e linguistiche diverse dalla nostra. Va precisato infine che il Liceo Caccioppoli, per sua posizione e vocazione educativa, non si propone come "liceo di quartiere": accoglie infatti studenti da diversi quartieri del centro, della VII e VIII municipalità e dai comuni limitrofi di Casoria, Casavatore, Afragola e Melito. Il nostro Istituto, consapevole del ruolo fondamentale nella formazione e nella crescita dei giovani, si adopera per offrire agli studenti tutte le opportunità che i suoi strumenti gli consentono, battendosi soprattutto per individualizzare la didattica. Il numero troppo elevato di alunni per classe, infatti, limita i docenti nel compito di individuare i talenti di ciascuno studente per favorirne lo sviluppo e la crescita. Aiutare i ragazzi a coniugare i propri punti di forza con le opportunità di studio permette loro di realizzare se stessi e promuoversi nella vita adulta.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

#### Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

#### Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## 2.2 Quadro orario settimanale

### Liceo Scientifico – indirizzo tradizionale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

### 3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

<b>COGNOME e Nome</b>	<b>Disciplina/e</b>
Vincenza Mazzocchi I	Italiano
Vincenza Mazzocchi	latino
Paola Mazzarelli	Inglese
Eleonora Rainone	Filosofia - Storia
Vincenzo Parente	Matematica – Fisica
Stefania Conte	Scienze
Salvatore Amato	Disegno – Storia dell'Arte
Vincenzo Pecoraro	Scienze motorie e sportive
Enrico Chianese	Religione

### 3.3 Continuità didattica

<b>Discipline</b>	<b>3<sup>^</sup> CLASSE</b>	<b>4<sup>^</sup> CLASSE</b>	<b>5<sup>^</sup> CLASSE</b>
<b>Italiano</b>	si	si	si
<b>latino</b>	si	si	si
<b>Inglese</b>	si	si	si
<b>Filosofia - Storia</b>	no	si	si
<b>Matematica – Fisica</b>	no	si	si
<b>Scienze</b>	si	si	si
<b>Disegno – Storia dell’Arte</b>	si	si	si
<b>Scienze motorie e sportive</b>	no	no	si
<b>Religione</b>	si	si	si

### 3.4 Elenco alunni

	<b>cognome</b>	<b>nome</b>
<b>1</b>	Angioletti	Giovanna
<b>2</b>	Antonilli	Arianna
<b>3</b>	Astarita	Emanuele
<b>4</b>	Bonavolta	Maria Rita
<b>5</b>	Burraccione	Riccardo
<b>6</b>	Costa	Fabiola
<b>7</b>	Costabile	Alessandro
<b>8</b>	Esposito	Francesco
<b>9</b>	Fico	Emanuele
<b>10</b>	Gravagnone	Matteo
<b>11</b>	Masullo	Ludovica
<b>12</b>	Mocerino	Antonio
<b>13</b>	Mostardi	Roberta
<b>14</b>	Nappi	Giovanni
<b>15</b>	Nardone	Armando
<b>16</b>	Sepe	Roberta
<b>17</b>	Sivo	Laura

### 3.5 Presentazione della classe

La classe, composta da 17 alunni di cui 9 maschi e 8 femmine, ha mantenuto la stessa configurazione fin dalla prima classe del triennio; risulta invariata anche la componente docenti del consiglio di classe, ad eccezione della professoressa Eleonora Rainone (storia e filosofia), del professore Vincenzo Parente (matematica e fisica) subentrati nel Consiglio al quarto anno e del professore Vincenzo Pecoraro (Scienze motorie) subentrato in quinta.

Il gruppo-classe si presenta non è del tutto omogeneo sul piano educativo e didattico: sul piano dei rapporti interpersonali, nel corso del triennio, si è sempre posto in maniera corretta, il dialogo con i professori del consiglio di classe è stato nel complesso accettabile. La partecipazione al dialogo educativo, nel corso del triennio, è stato non sempre proficua sia per l'esuberanza di qualche allievo sia per i tempi di intervento non sempre regolari. Recuperati i tempi di intervento e potenziati quelli di attenzione, nel corso del triennio, sul piano didattico, tutti gli studenti hanno fatto registrare miglioramenti rispetto ai livelli di partenza anche in relazione al metodo di studio, inizialmente, soprattutto mnemonico. Tali miglioramenti sono meno riscontrabili in quegli allievi che hanno fatto registrare discontinuità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, che, nel complesso, comunque, conseguono livelli di qualità accettabili. In tutte le discipline i livelli raggiunti sono nella media e coerenti con i programmi svolti; non del tutto soddisfacenti per alcuni studenti, sono i risultati in ambito matematico- scientifico anche a causa di una preparazione di base frammentaria e poco sicura. Il consiglio di classe ha cercato di dare sempre fiducia ad ogni singolo allievo, di favorire l'ambiente dell'apprendimento attraverso strategie didattiche più coinvolgenti (esercitazioni; visione di film e/o documentari; discussioni su temi di rilevanza sociale e storica...). I risultati sul piano dell'apprendimento sono codificabili in tre livelli: di eccellenza per un numero esiguo di studenti impegnati nello studio in maniera costante e responsabile; sufficiente per un congruo numero di discenti che, talvolta, è stata sollecitato ad impiegare in maniera fruttuosa le buone potenzialità di cui è in possesso; accettabile è il livello per pochi allievi per i quali i contatti con le famiglie sono stati costanti.

I programmi dettagliati e le relazioni sull'attività svolta da ogni docente, nonché gli esiti relativi a ciascun allievo, saranno messi agli atti al termine dell'anno scolastico e posti a disposizione della commissione esaminatrice, a cui i docenti della classe augurano buon lavoro.

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nella classe non sono presenti BES/DSA.

### **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **5.1 Obiettivi della programmazione educativa**

- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, rispetto e lealtà, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente
- →Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

#### **5.2 Obiettivi della programmazione didattica**

- Possedere con sicurezza e ampliare i fondamentali contenuti delle singole discipline
- Rafforzare la padronanza dei linguaggi verbali e simbolici funzionali alla conoscenza e alla efficace comunicazione dei contenuti delle singole discipline
- Comprendere e rielaborare ogni forma di messaggio orale, scritto, letterario, numerico e grafico e avviarsi all'interpretazione dello stesso
- Rafforzare la capacità di saper fare interagire le conoscenze acquisite e di saperle applicare operativamente in contesti nuovi
- Rafforzare o avviare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi.

### **5.3 Nuclei tematici interdisciplinari**

Lo svolgimento dei programmi ha per quanto possibile privilegiato un'ottica modulare e pluridisciplinare. Il Consiglio di classe ha proposto i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- 1. Totalitarismi e democrazie**
- 2. Il Novecento e la crisi della razionalità**
- 3. Il tema del doppio: le maschere**
- 4. Il lavoro**
- 5. Uomo e superuomo**
- 6. La frontiera.**

### **5.4 Metodologie, strategie e strumenti**

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si servirà dei seguenti metodi:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor (*peer education*), attività di laboratorio, esperienze sul territorio
- pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto
- ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- recupero *in itinere*/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e supporto**

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze
- proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma
- utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati

Le attività di recupero sono state svolte in orario curricolare

### **6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

- Partecipazione al progetto Moby Dick “L'arte di guardare l'altro” visione dei film:
  1. Wonder
  2. Sing Street
  3. Due sotto il burqa
  4. The greatest showman
- Trattazione de i Mass media e la comunicazione
- Lettura e riflessione sugli Articoli della costituzione 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11.

### **6.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa**

- Viaggio di istruzione a Roma: visita al cimitero acattolico e alla casa museo Keats
- Visita al museo Diocesano di Napoli: Tableaux vivant Caravaggio
- Masterclass di fisica delle particelle Università degli studi di Napoli “ Federico II “ (alunno partecipante Gravagnone Matteo);
- Visita al museo Diocesano di Napoli: Tableaux vivant Caravaggio
- Sono state svolte lezioni ( 10 ore) extracurricolari di approfondimento di matematica e fisica per la preparazione della seconda prova scritta;
- Visita alla mostra di Esher;
- Partecipazione extrascolastica a rappresentazioni teatrali: quintetto Mercadante ( Antonilli Arianna, Mostardi alunne partecipanti in maniera costante nell'arco del triennio;
- Visita al tunnel borbonico;
- Visita al museo Madre de ‘Coreografia per una mostra’ di Robert Mapplethorpe;
- Visita guidata ad Ercolano;
- Museo delle torture sito in via Santa Luciella ai Librai.

### **6.4 Attività svolte in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolte nel triennio (ASL)**

La classe quinta sez. I ha partecipato alle attività sul tema “Comunicare il cinema” presso il cinema “Modernissimo”:

2016/2017	Terzo anno	60 h.
2017/2018	quarto anno	82h.
2018/2019	Quinto anno	43h.

Totale ore: 185.

Gli alunni nell'arco di quest'anno, con l'aiuto dell'esperto esterno, si sono concentrati in particolare “Nato a Casal di principe”; “Quanto basta”; “La città dei gatti”; “Easy” .

## **6.5 Attività per la preparazione all'Esame di stato**

Il consiglio di classe, nella seduta del 14/02/2019, ha deliberato, all'unanimità, che la componente interna della commissione per gli esami di Stato è composta di seguenti docenti:

**prof.ssa Rainone Eleonora (docente di storia e filosofia)**

**prof. Parente Vincenzo (docente di matematica e fisica)**

**prof. Amato Salvatore ( docente di storia dell'arte)**

Come da D.M. 769 del 26 novembre 2018 e nota dell'8 febbraio 2019, sono state svolte le previste simulazioni delle prove scritte: solo per la prima prova. Nelle date dello svolgimento delle simulazioni della seconda prova scritta la classe è stata impegnata in altre attività programmate e pertanto tali prove sono state svolte come esercitazioni (In classe e a casa). Per la valutazione della seconda prova è stata compilata una griglia di valutazione dipartimentale che viene allegata.

In vista delle novità introdotte dal D.M.37/19 art.2 comma 5, il consiglio prevede di svolgere nel mese di maggio una simulazione del colloquio.

Per dare l'avvio alla prova i docenti del consiglio di classe prevedono di svolgere nel mese di maggio una simulazione del colloquio: inseriranno nelle "buste", brevi testi e/o aforismi in quanto nel corso dell'anno tali materiali si sono rivelati particolarmente stimolanti per gli studenti ai fini dell'organizzazione di verifiche orali di carattere pluridisciplinare

## **6.6 Attività di orientamento**

Nell'ottica della continuità dei percorsi didattici e valorizzando le individualità degli studenti nell'auspicabile realizzazione delle loro potenzialità, particolare cura è stata rivolta nell'ultimo anno di Liceo alle attività di orientamento con la partecipazione degli allievi a giornate organizzate presso le principali istituzioni universitarie del territorio o presso la nostra sede. L'attività è stata coordinata dalla Funzione Strumentale Area 1 – orientamento in uscita e rapporti con il territorio.

## 7 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

In merito ai contenuti disciplinari dettagliati si rimanda ai programmi disciplinari ed alle relazioni finali dei singoli docenti.

### Religione ( prof Chianese Enrico)

CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I testi biblici fondamentali dell'etica cristiana: il Decalogo (Es. 20); le Beatitudini e il Discorso della Montagna (Mt. 5-6-7).</li> <li>• I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti.</li> <li>• Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge e dell'autorità.</li> <li>• L'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali, il primato della carità.</li> <li>• Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per la promozione umana.</li> </ul>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'	<p>Conoscenza dei tratti fondamentali dell'etica cristiana partendo dai testi biblici fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli elementi fondamentali della riflessione morale del cristianesimo sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione.</li> <li>• Reperimento e corretta utilizzazione dei documenti(biblici, ecclesiali, storico-culturali).</li> <li>• Confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e altre tradizioni religiose.</li> </ul>
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui orali individuali e di gruppo</li> </ul>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	FAMA' A., <i>Uomini e Profeti</i> , Volume Unico, Marietti Scuola

**Italiano (Mazzocchi Vincenza)**

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La “ Divina Commedia” lettura dei versi di canti scelti;                  Letteratura:                  - Il Romanticismo italiano;                  -la scapigliatura;                  -Dal naturalismo francese al verismo italiano;                  -il decadentismo e la poesia simbolista;                  - Futurismo;                  - Il primo novecento e il periodo letterario tra le due guerre;                  Correlazioni tematiche.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE , COMPETENZE ABILITA'</p>	<p><u>Conoscenze</u>                  Linee di storia della letteratura italiana dal Romanticismo ai più significativi aspetti della letteratura del Novecento, con apertura alle correnti e agli autori della letteratura internazionale e collegamento con i fenomeni artistici e le internazionali e collegamento con i fenomeni artistici e le correnti di pensiero.  <u>COMPETENZE</u>                  comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari; analizzare e testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura; comprendere le diverse tipologie testuali; padroneggiare con consapevolezza e autonomia gli strumenti espressivi ed argomentativi.  <u>ABILITA'</u>                  Capacità di comprensione del testo letterario, di contestualizzazione e di collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p><u>Metodi :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale introduttiva e/o di raccordo.</li> <li>• Discussione organizzata anche su tematiche di attualità e di interesse per la classe.</li> <li>• Lettura ed analisi guidata di testi per sviluppare collegamenti con il contesto storico, con altri testi dello stesso autore, con altri autori.</li> </ul> <p><u>Strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo.</li> <li>• Esercitazioni di scrittura mirati anche all’adeguato svolgimento della prima prova scritta dell’Esame di stato.</li> </ul> <p><u>Spazi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula; laboratorio multimediale;</li> </ul> <p><u>Tempi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 4 ore settimanali</li> </ul>

## LATINO (Mazzocchi Vincenza)

CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età Giulio-Claudia;</li> <li>• L'età dei Flavi;</li> <li>• L'età di Nerva e Traiano;</li> <li>• L'età di Adriano e degli Antonini.</li> </ul>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'	<p><u>Conoscenze</u> Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria; Contenuti e temi dei testi di autori letti in originale e in traduzione; Collocazione di testi e autori nella storia letteraria e nel contesto storico; Individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali di un testo.</p> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare i testi come testimonianza della civiltà romana, in connessione con la storia, l'arte, la filosofia;</li> <li>▪ confrontare temi e problemi degli autori antichi con motivi analoghi nella letteratura moderna, italiana e straniera;</li> <li>▪ riconoscere l'attualità dei classici: valori, motivi, strategie di persuasione antichi riscontrabili nel mondo contemporaneo.</li> </ul> <p><u>ABILITA'</u> Capacità d'interpretazione testuale</p>
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<p><u>Metodi</u> lezione frontale; approccio dialogico agli argomenti della disciplina con la finalità di coinvolgere il più possibile i ragazzi con domande che sollecitino l'attenzione e il ragionamento oltre che la curiosità e lo stupore di fronte alla scoperta di nuove conoscenze; Guida nell'analisi e interpretazione di alcuni testi in lingua e in traduzione, significativi per il contenuto proposto e il genere letterario di appartenenza;.</p> <p><u>Strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo.</li> <li>• Elaborazione di schemi e sintesi da parte degli alunni.</li> </ul> <p><u>Spazi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula; laboratorio multimediale;</li> </ul> <p><u>Tempi:</u> N. 3 ore settimanali</p>
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<p>-Verifica del possesso dei prerequisiti tramite una prova scritta e discussione guidata; -verifica intermedia e finale tramite la produzione di elaborati scritti, colloqui individuali, test semi-strutturati;</p> <p>-osservazione sistematica per la verificare l' interazione tra gli allievi nel gruppo classe, dinamiche di confronto e partecipazione all'interno del gruppo classe.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Libro di testo: "Luminis orae" di G. Garbarino- Paravia

**Inglese ( prof.ssa Mazzarelli Paola)**

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>L'Ottocento in Gran Bretagna e in America: sfondo storico e sociale  P.B.Shelley and Mary Shelley: due figli della rivoluzione  Il romanzo vittoriano: C.Dickens, C.Bronte, O.Wilde, R.L.Stevenson  Estetismo  Il romanzo modernista: Joyce  Emergere della letteratura Americana: le voci dirompenti di Whitman e Dickinson</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in lingua inglese i tratti essenziali di un'epoca storica</li> <li>• Contestualizzare un'opera ed un autore nella sua cornice storica</li> <li>• Leggere e comprendere un brano letterario nella sua versione integrale</li> <li>• Riportare sinteticamente il contenuto di un testo letterario o di altro genere</li> <li>• Individuare in un testo gli elementi stilistici e contenutistici che lo contraddistinguono ed esporre sinteticamente le sue caratteristiche in inglese</li> <li>• Cogliere di ciascun autore studiato il suo livello di "rottura" col passato, a livello contenutistico e stilistico</li> <li>• Esprimere la propria opinione e le proprie esperienze in modo essenziale ma efficace, rimandando eventualmente a esperienze e letture</li> </ul>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>Lezione frontale;  Discussione in classe;  Visione di film.</p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Verifiche orali e scritte in itinere-</p>
<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I</p>	<p>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage, 1,2, Zanichelli</p>

**Filosofia ( prof.ssa Rainone Eleonora)**

CONTENUTI TRATTATI	Le filosofie dello Spirito. Ragione e rivoluzione. La crisi della razionalità
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, 'ABILITA'	La nascita dell' Idealismo e la sua dissoluzione. Saper definire questioni e problemi ed argomentare sul problema in analisi. Analisi di una questione filosofica e confronto tra posizioni diverse in relazione ai problemi affrontati.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale. Discussioni in classe. Visione film.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche orali in itinere.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Abbagnano Fornero: L'ideale e il reale. Volume terzo. Paravia

## Storia (prof.ssa Rainone Eleonora)

CONTENUTI TRATTATI	L' Età degli imperialismi. La crisi dello stato totalitario e l'avvento dei Totalitarismi. Il mondo bipolare.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'	Uso delle categorie della storia. Capacità di individuare gli aspetti essenziali degli eventi storici.  Saper riconoscere continuità e rotture nei processi storici. Saper cogliere la rilevanza politica, sociale ed economica dei fatti storici.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale. Discussione in classe. Visione di film.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche orali in itinere
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Giardina. Sabbatucci. Vidotto: Lo spazio del tempo. Laterza

## Matematica ( prof. Parente Vincenzo)

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI</p> <p>CONOSCENZE, COMPETENZE,</p> <p>ABILITA'</p>	<p><b>Conoscenze:</b> topologia sulla retta, proprietà delle funzioni, definizione di limite di funzione e applicazione allo studio di funzione, definizione dell'operatore derivata e applicazione allo studio di funzione, definizione proprietà e calcolo dell'integrale integrale in una dimensione sia definito che indefinito, definizione e risoluzione di semplici equazioni differenziali.</p> <p><b>ABILITA':</b> saper applicare la definizione di limite o le procedure e i teoremi studiati per il calcolo del limite di una funzione, sa applicare la definizione di derivata e i teoremi e le procedure di calcolo per trovare la derivata di una funzione, sa applicare le procedure di calcolo di limiti e derivate per analizzare la struttura di una funzione reale di variabile reale, saper applicare la definizione di integrale indefinito sia per la ricerca della primitiva di una funzione sia per per il calcolo dell'integrale definito, sa risolvere semplici equazioni differenziali a coefficienti costanti</p> <p><b>Competenze:</b> saper applicare i metodi e le procedure dell'analisi matematica a problemi di realtà, in particolare alla modellizzazione fisica; imparare ad imparare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicazione nella madre lingua, competenza digitale.</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p><b>Metodi:</b> lezione frontale, didattica laboratoriale,</p> <p><b>Strumenti:</b> libro di testo, mappe concettuali, software didattico,</p> <p><b>Tempi:</b> 4h settimanali.</p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p><b>Valutazione iniziale:</b> la valutazione iniziale, per la verifica del possesso dei prerequisiti, avvenuta tramite una prova scritta e una discussione guidata;</p> <p><b>Valutazioni intermedie:</b> avverranno tramite la produzione di elaborati scritti, interrogazioni, la realizzazione di relazioni di laboratorio;</p> <p><b>Valutazione finale (sommativa):</b> avverrà tramite la produzione di elaborati scritti, interrogazioni, la realizzazione di relazioni di laboratorio;</p> <p>Per la valutazione sono stati elementi importanti l'interazione tra gli allievi nel gruppo classe, il comportamento e il clima di lavoro che si riesce a creare: il docente osserverà quindi come si instaurano ed evolvono le dinamiche di confronto e partecipazione all'interno del gruppo classe.</p>
<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATI</p>	<p>“MultiMath.Blu” Vol. 5, Baroncini, Manfredi (Ed. Ghisetti &amp; Corvi editori).</p>

CONTENUTI TRATTATI	<p><b>Campo magnetico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I magneti e i poli magnetici. Il campo magnetico. Flusso del campo magnetico. La forza di Lorentz. Effetto Hall classico. Energia del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia;</li><li>• La legge di Faraday-Lenz e l'induzione elettromagnetica. Autoinduzione e induttanza. Il teorema di Ampère e la corrente di spostamento.</li></ul> <p><b>Le equazioni di Maxwell.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le onde elettromagnetiche, energia e quantità di moto associati ad un'onda elettromagnetica, polarizzazione di un'onda elettromagnetica</li></ul> <p><b>Circuiti in corrente alternata:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Circuito R, RC ed RL in corrente continua. Extracorrente di apertura e chiusura di un circuito in DC, aspetti energetici dei circuiti, applicazioni delle equazioni differenziali alla risoluzione dei circuiti.</li><li>• Circuiti R, LC, RLC in corrente alternata, definizione di impedenza. Sfasamento tra corrente e segnale del generatore, composizione delle impedenze, frequenza di risonanza in un RLC. Aspetti energetici dei circuiti in corrente alternata. Cenni di Applicazioni delle equazioni differenziali alla risoluzione dei circuiti.</li></ul> <p><b>Relatività Ristretta e cenni di Relatività Generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La relatività classica. L'esperimento di Michelson e Morley.</li><li>• I postulati della relatività ristretta e la relativizzazione della simultaneità.</li><li>• La relativizzazione dello spazio e del tempo: contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi. Composizione relativistica delle velocità. Invarianti relativistici. Trasformazioni di Lorentz</li><li>• Espressioni relativistiche della massa, della quantità di moto, dell'energia cinetica e dell'energia totale.</li><li>• Cenni di relatività generale: principio di equivalenza. Geodetiche in uno spazio curvo.</li></ul> <p><b>Meccanica Quantistica e cenni di fisica delle particelle</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Spettro del corpo nero. L'ipotesi di Planck. La quantizzazione della luce: i fotoni e l'effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Atomo di Bohr.</li><li>• L'equazione d'onda di Schrödinger. I numeri quantici. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.</li><li>• Cenni alla fisica delle particelle elementari. Il modello standard.</li></ul>
--------------------	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI</p> <p>CONOSCENZE,</p> <p>COMPETENZE,</p> <p>ABILITA'</p>	<p><b>Conoscenze:</b> definizione e proprietà del campo elettromagnetico, equazioni di Maxwell, definizione e proprietà del campo elettromagnetico, risoluzione dei circuiti in corrente continua e in corrente alternata usando i metodi dell'analisi matematica, la crisi della fisica classica: relatività speciale e generale, nascita della meccanica quantistica.</p> <p><b>ABILITA':</b> saper applicare le equazioni di Maxwell, saper risolvere circuiti in corrente continua e in corrente alternata, saper applicare le trasformazioni di Lorentz e l'invarianza del quadrintervallo per la risoluzione di problemi di relatività speciale. Saper applicare l'equivalenza massa energia e la conservazione del quadrimpulso per la soluzione di problemi di dinamica relativistica, saper applicare la quantizzazione della radiazione elettromagnetica e i principi della meccanica quantistica.</p> <p><b>Competenze:</b> saper applicare i metodi e le procedure dell'analisi matematica alla modellizzazione fisica; imparare ad imparare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicazione nella madre lingua, competenza digitale.</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p><b>Metodi:</b> lezione frontale, didattica laboratoriale,</p> <p><b>Strumenti:</b> libro di testo, mappe concettuali, software didattico,</p> <p><b>Tempi:</b> 3h settimanali.</p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p><b>Valutazione iniziale:</b> la valutazione iniziale, per la verifica del possesso dei prerequisiti, avvenuta tramite una prova scritta e una discussione guidata;</p> <p><b>Valutazioni intermedie:</b> avverranno tramite la produzione di elaborati scritti, interrogazioni, la realizzazione di relazioni di laboratorio;</p> <p><b>Valutazione finale (sommativa):</b> avverrà tramite la produzione di elaborati scritti, interrogazioni, la realizzazione di relazioni di laboratorio;</p> <p>Per la valutazione sono stati elementi importanti l'interazione tra gli allievi nel gruppo classe, il comportamento e il clima di lavoro che si riesce a creare: il docente osserverà quindi come si instaurano ed evolvono le dinamiche di confronto e partecipazione all'interno del gruppo classe.</p>
<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I</p>	<p>“L' Amaldi per i licei scientifici Blu” Vol. 5, U. Amaldi (Zanichelli Editore).</p>

**SCIENZE ( prof.ssa Conte Stefania)**

CONTENUTI TRATTATI	-Fondamenti della chimica organica e della biochimica - I processi biologici/biochimici fondamentali; la respirazione ossidativa -I modelli della tettonica globale
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'	<i>Conoscenze</i> Possedere i contenuti fondamentali delle SCIENZE NATURALI (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), come da indicazioni nazionali , padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri delle singole discipline  ABILITA'  Esposizione chiara e rigorosa con l'utilizzo del lessico scientifico specifico della disciplina. Aggiornamento delle conoscenze acquisite e rielaborazione in modo critico e personale. Utilizzazione del metodo scientifico per l'interpretazione dei fenomeni complessi relativi alla disciplina.  <i>Competenze</i> Saper effettuare connessioni logiche. Riconoscere o stabilire relazioni. Formulare ipotesi in base ai dati forniti. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	*lezioni frontali; lezioni-dialogo; discussioni e dibattiti per sollecitare l'espressione del pensiero degli allievi *libro di testo, materiali di approfondimento forniti dal docente, strumenti multimediali, partecipazione a incontri con rappresentanti del mondo scientifico universitario per l'orientamento
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	*colloqui individuali, prove scritte, test semi-strutturati, prove assegnate agli esami di stato  *nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:1) livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto; 2) metodo di studio acquisito ed autonomia nel lavoro scolastico; 3) impegno costante ed assiduità nella frequenza e nella partecipazione  *aula, laboratorio di informatica, laboratorio di fisica-chimica
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	BRUNO COLONNA Le basi chimiche della vita -- LINX PEARSON PIGNOCCHINO FEYLES Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno --- SEI

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ( prof. Amato Salvatore)

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>L'800: Art Nouveau</p> <p>Il '900: I Fauves Espressionismo Il novecento e le avanguardie storiche Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo Astrattismo De Stijl Il Movimento Moderno Razionalismo (Funzionalismo) e Architettura organica Metafisica Razionalismo italiano</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI</p> <p>CONOSCENZE,</p> <p>COMPETENZE,</p> <p>ABILITA'</p>	<p><u>Conoscenze:</u> Elementi fondamentali per la lettura dell'opera d'arte. Riferimenti alle principali tecniche della produzione artistica. Fatti e concetti relativi alle problematiche del restauro architettonico. La Storia dell'Arte dall'Art Nouveau al secondo dopoguerra (ed elementi di arte contemporanea)</p> <p><u>Competenze:</u> Padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico della disciplina. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere e produrre messaggi visuali. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche</p> <p>Riconoscere, apprezzare e saper leggere le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. Riconoscere l'attività di restauro come procedura complessa di uso di tecnologie e conoscenze chimico-fisiche. Saper cogliere le interazioni esistenti tra arte, scienza e tecnologia nei diversi contesti ambientali e storici. Saper rapportare i diversi stili e linguaggi artistici ai contesti storici, sociali, ambientali e culturali di riferimento. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i linguaggi espressivi della tradizione. Utilizzare le conoscenze storiche ai fini della lettura delle opere d'arte intese come fonti per la ricostruzione e interpretazione della cultura dei diversi periodi storici e dei diversi popoli. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dei</p>

	beni culturali ed ambientali. Riconoscere i beni culturali anche come risorsa economica e fonte di opportunità lavorative.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	<u>Metodi e strumenti:</u> lezioni frontali, compiti ed esercitazioni, verifiche scritte e orali, visite guidate; libri di testo, appunti dalle lezioni, siti web generici e specializzati, strumenti multimediali ed informatici <u>Spazi:</u> Aula; Laboratorio multimediale; Spazi ed aree espositive museali, Siti monumentali <u>Tempi:</u> N. 2 ore settimanali
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche scritte e orali, dibattiti di gruppo, presentazione di argomenti, elaborazione critica personale.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Cricco – Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , 4a edizione, versione arancione, vol.5

**Scienze motorie e sportive ( prof. Pecoraro Vincenzo)**

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><b>Le capacità condizionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la forza;</li> <li>• la resistenza;</li> <li>• la velocità;</li> <li>• La mobilità articolare.</li> </ul>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'</p>	<p>Conoscenze: Allenamento delle capacità condizionali.</p> <p>Competenze: Strutturazione ed esecuzione di un circuito volto a sollecitare le suddette capacità.</p> <p>Abilità: Svolgimento di esercizi con carico confacente per allenare una specifica capacità condizionale.</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte al confronto, gruppi di lavoro, spesso problem solving al fine di stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, le loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate; esercitazioni pratiche, libri e dispense.</p> <p>Locale adibito ad uso palestra.</p> <p>Due ore settimanali</p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Osservazioni sistematiche in itinere (uso di griglie), test motori specifici.</p>
<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I</p>	<p>Manuale illustrato dell'educazione fisica scolastica.</p> <p>Vol. 1-2-3 indivisibili.</p> <p>Autori: Balboni B./Dispenza A./Piotti C..</p> <p>Editore: Il Capitello</p>

## 8 VALUTAZIONE

### 8.1 Criteri generali

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero, rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che deve vederlo non fruitore passivo, ma protagonista consapevole. Essa si divide in tre fasi: con la valutazione iniziale o diagnostica il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni attraverso test d'ingresso, uguali per tutte le prime; la valutazione formativa, detta anche *in itinere*, ha come scopo principale quello di contribuire alla crescita umana e intellettuale dell'allievo, attraverso prove centrate sulle conoscenze e competenze essenziali per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita; la valutazione sommativa è intesa come una verifica del raggiungimento da parte degli allievi, ma anche dei docenti, di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale. Essa è conforme al D.P.R. 122/2009 e si fonda su trasparenza, criteri e autovalutazione, nonché sulla collegialità. Partendo dalla condivisione terminologica, ogni dipartimento si è attivato per: stabilire per ciascuna disciplina le conoscenze, le abilità e le competenze che sono oggetto di insegnamento/apprendimento e valutazione; esplicitare i relativi indicatori/descrittori utilizzati nella valutazione; esplicitare la corrispondenza tra indicatori/descrittori e voto numerico. Si intende che la valutazione tiene conto anche di fattori metacognitivi, quali disponibilità, interesse, partecipazione, accettazione delle regole, metodo di studio, assiduità ed impegno. Principio fondamentale della valutazione rimane tuttavia quello della verificabilità del percorso formativo, che sola consente di saggiare l'efficacia dell'*iter*, confermandone gli obiettivi in caso di successo, rivedendoli e modificandoli in caso di insuccesso.

### 8.2 Criteri di valutazione del voto di comportamento

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009 il voto sul comportamento viene assegnato su scala decimale. Esso concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Gli studenti che conseguono un voto in condotta inferiore a sei non possono essere ammessi alla classe successiva, né possono essere ammessi a sostenere l'esame di Stato. Per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio dei Docenti fissa i seguenti parametri: a) impegno, termine con cui si intende il rispetto di tutte le regole del vivere scolastico: frequenza, puntualità, svolgimento dei compiti, rispetto dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti; b) partecipazione, termine con cui si intende la volontà di contribuire attivamente e positivamente all'andamento delle attività, curricolari ed extracurricolari, al sistema di relazioni interne alla classe e all'attivazione di competenze sociali, quali propositività, progettualità, assunzione di ruoli, gestione di conflitti. In un'apposita tabella si esplicita la corrispondenza tra voti e descrittori, come elaborata dall'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico e approvata dal Collegio dei Docenti del 24/10/2016.

## **Allegato 1**

### **Griglia di valutazione della prima prova scritta**

Indicatori comuni a tutte le tipologie		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coessione e coerenza testuale.</li> </ul>	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo autonome e originali. Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso, strutturato in modo sicuro e consapevole.	20
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo ben articolate ed esaurienti. Discorso pertinente, coerente e coeso, strutturato in modo sicuro e consapevole.	18
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo articolate e adeguate agli scopi comunicativi - Discorso pertinente, coerente e coeso.	16
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo generalmente adeguate agli scopi comunicativi. Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale.	14
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi. Discorso generico, generalmente coerente e coeso.	12
	Testo organizzato in modo semplice, con qualche incertezza procedurale. Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso.	10
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi. Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coessione e della coerenza.	8
	Testo disorganizzato, non coerente e poco coeso.	6
	Testo completamente disorganico.	4
	Testo quasi per nulla sviluppato e completamente disorganico.	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Adopera un lessico ricco e specifico con elementi di stile creativo e personale. Presenta una scrittura pienamente corretta, con uso sicuro ed efficace della punteggiatura.	20
	Adopera un lessico ricco e appropriato. Il testo si presenta pienamente corretto dal punto di vista della morfosintassi, con uso sicuro della punteggiatura.	18
	Adopera un lessico ampio e appropriato. Il testo si presenta corretto dal punto di vista della morfosintassi e della punteggiatura.	16
	Adopera un lessico adeguato. Presenta una scrittura corretta.	14
	Adopera un lessico essenziale e chiaro. Presenta una scrittura sufficientemente corretta.	12
	Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale. Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura.	10
	Adopera un lessico inappropriato. Si rilevano numerosi errori morfosintattici e/o di punteggiatura.	8
	Adopera un lessico inadeguato. Il testo si presenta scorretto sul piano morfosintattico e/o della punteggiatura.	6
	Adopera un lessico inadeguato e scorretto. Presenta errori gravi e diffusi e uso scorretto della punteggiatura.	4
	Lessico, morfosintassi e punteggiatura del tutto scorretti.	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Costruisce il testo mostrando conoscenze complete, approfondite e autonomamente rielaborate, arricchite di valutazioni personali e giudizi critici.	20
	Costruisce il testo mostrando conoscenze complete, approfondite e con efficaci contributi personali e giudizi critici.	18
	Costruisce il testo mostrando conoscenze ampie e approfondite e con pertinenti contributi personali e giudizi critici.	16
	Costruisce il testo mostrando una conoscenza adeguata con alcuni contributi personali pertinenti	14
	Costruisce il testo mostrando conoscenze essenziali, accompagnate da giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti.	12
	Costruisce il testo mostrando conoscenze parziali e poco approfondite. Si rilevano giudizi e valutazioni personali semplici e comunemente diffusi.	10
	Costruisce il testo mostrando conoscenze limitate e non approfondite. Si rilevano alcuni giudizi personali ma poco pertinenti.	8
	Si rilevano conoscenze frammentarie, talora lacunose. Mancano valutazioni personali e spunti critici pertinenti.	6
	Si rilevano conoscenze confuse e largamente lacunose. Mancano giudizi critici e valutazioni personali.	4
	Si rileva mancanza quasi completa di conoscenze e di giudizi critici e valutazioni personali.	2
	TOT	...

Tipologia A		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna. Piena padronanza degli strumenti di analisi usati in maniera personale.	20
	Rispetto pressoché completo dei vincoli. Padronanza degli strumenti di analisi.	18
	Rispetto puntuale dei vincoli posti nella consegna. Possesso di appropriati strumenti di analisi.	16
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi adeguati.	14
	Rispetto essenziale dei vincoli posti nella consegna - possesso di sufficienti strumenti di analisi.	12
	Rispetto dei vincoli parziale. Strumenti di analisi superficiali.	10
	Rispetto episodico dei vincoli posti nella consegna. Strumenti di analisi approssimativi o elementari.	8
	Risulta scarso il rispetto dei vincoli posti nella consegna. Scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi.	6
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi quasi inesistente.	4
	Non si rilevano rispetto dei vincoli e possesso degli strumenti di analisi.	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	Comprensione completa del testo con interpretazione e contestualizzazione storica critiche e personali.	20
	Esauriente comprensione del testo con interpretazione e contestualizzazione pertinenti e approfondite.	18
	Comprensione soddisfacente del testo con interpretazione e contestualizzazione nel periodo storico adeguate.	16
	Corretta comprensione e interpretazione del testo con adeguata contestualizzazione storica.	14
	Comprensione essenziale del testo con cenni di interpretazione e contestualizzazione storica.	12
	La comprensione del testo è parziale con alcuni cenni di interpretazione.	10
	Comprensione generica del testo e sommaria interpretazione	8
	Comprensione del testo e interpretazione inesatte e/o inappropriate	6
	Comprensione del testo e interpretazione quasi completamente inesatte.	4
	La comprensione del testo e l'interpretazione risultano quasi inesistenti.	2
	TOT	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia	TOT

<b>TIPOLOGIA B</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo originale organico e completo, adoperando connettivi efficaci.	20
	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo organico e completo, adoperando connettivi appropriati.	18
	Puntuale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Soddisfacente percorso ragionativo, corredato da connettivi appropriati	16
	Adeguate individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Adeguato percorso ragionativo, corredato da connettivi pertinenti.	14
	Sufficiente individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo sufficiente, connettivi quasi sempre pertinenti	12
	Parziale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo e uso dei connettivi elementari.	18
	Inadeguata individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo approssimativo, connettivi non sempre pertinenti	8
	Scarsa o gravemente frammentaria individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo lacunoso, non vengono adoperati connettivi pertinenti.	6
	Individuazione di tesi e antitesi, presenza di argomentazioni e capacità di sostenere un percorso ragionativo quasi inesistenti.	4
	Non si rileva alcuna struttura argomentativa	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici	20
	Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	18
	Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali,	16
	Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali	14
	Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.	12
	Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali	10
	Uso inadeguato dei riferimenti culturali	8
	Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.	6
	Uso completamente scorretto dei riferimenti culturali	4
	Non si rilevano riferimenti culturali	2
	<b>TOT:</b>	
<b>Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia B</b>		<b>TOT ...</b>

<b>Tipologia C</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>	Discorso pienamente coerente, di buon livello concettuale e originale.	20
	Discorso efficace e pienamente coerente sul piano concettuale.	18
	Discorso appropriato e soddisfacentemente coerente sul piano concettuale.	16
	Discorso adeguato e coerente sul piano concettuale.	14
	Discorso sufficientemente chiaro e corretto sul piano della coerenza concettuale.	12
	Discorso elementare, parzialmente pertinente sul piano concettuale.	
	Discorso generico e superficiale, non si mostra sempre coerente sul piano concettuale.	8
	Discorso lacunoso e/o frammentario sul piano della coerenza e dell'esposizione.	6
	Discorso gravemente scorretto e inesatto sul piano della pertinenza e della coerenza.	4
	Non si rilevano pertinenza del testo, coerenza e sviluppo dell'esposizione	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici.	20
	Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	18
	Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	16
	Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali	14
	Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.	12
	Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.	10
	Uso inadeguato dei riferimenti culturali.	8
	Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.	6
	uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.	4
	Non si rilevano riferimenti culturali.	2
		<b>TOT</b> ...
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia C	<b>TOT</b> ...

## Allegato 2

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Analizzare</b>  Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	L1 (20-25)	Esamina la situazione problematica interpretando in modo esaustivo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti e complete supportandole con modelli pertinenti ed esaustivi.	
	L2 (13-19)	Esamina la situazione problematica individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti ma non completamente sviluppate e propone modelli pertinenti.	
	L3 (6-12)	Esamina ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Formula ipotesi non completamente coerenti, i modelli proposti sono incompleti o solo in parte pertinenti al problema.	
	L4 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non propone ipotesi esplicative coerenti o pertinenti al problema, non propone modelli o i modelli proposti sono incoerenti con le richieste del problema.	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (25-30)	Formalizza i modelli proposti attraverso le opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune, sviluppando il processo risolutivo in maniera corretta, completa ed efficiente.	
	L2 (16-24)	Formalizza i modelli proposti attraverso opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune. Il processo risolutivo mostra alcune imprecisioni pur rimanendo significativo.	
	L3 (7-15)	Formalizza i modelli proposti attraverso relazioni matematiche parzialmente corrette; l'applicazione dei concetti matematici è parziale o parzialmente corretta. Il processo risolutivo è sviluppato in maniera non completa, con difficoltà evidenti nell'impostazione delle varie fasi del lavoro.	
	L4 (0-6)	Non formalizza i modelli proposti, o non propone alcun modello per la situazione fisica oggetto del problema. L'applicazione dei concetti matematici è assente o sostanzialmente errata. L'impostazione delle varie fasi del problema risulta lacunosa e con gravi imprecisioni.	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1 (20-25)	Interpreta o ricava in maniera corretta ed esaustiva i dati, sia in forma tabellare che in forma grafica. L'elaborazione dei dati è completa, esaustiva e opportunamente supportata da commenti. Utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L2 (13-19)	Interpreta o ricava i dati in maniera corretta, pur non cogliendone appieno il significato. L'elaborazione dei dati è corretta ed esaustiva. Utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L3 (6-12)	Interpreta o ricava in maniera parzialmente corretta i dati. Il significato dei dati non è opportunamente analizzato e l'elaborazione risulta parziale o parzialmente corretta. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici con lievi inesattezze. La pertinenza dei dati viene analizzata in maniera superficiale o incoerente.	
	L4 (0-5)	I dati vengono interpretati ed elaborati in maniera non corretta. L'elaborazione è errata, se non completamente assente. I codici grafico-simbolici non vengono usati in maniera corretta o sono del tutto assenti. La pertinenza dei dati al modello proposto non viene analizzata.	
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	L1 (17-20)	Descrive in maniera esaustiva il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera esaustiva la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicazione. Usa il linguaggio tecnico con piena padronanza.	
	L2 (11-16)	Descrive in maniera incompleta il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera parziale la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicazione. Usa il linguaggio tecnico con alcune imprecisioni.	
	L3 (5-10)	Descrive in maniera frammentaria e/o non sempre coerente il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera lacunosa la coerenza dei risultati ottenuti e usa il linguaggio tecnico con importanti imprecisioni.	
	L4 (1-4)	Non descrive il modello proposto e non analizza la coerenza dei risultati ottenuti. Il linguaggio tecnico viene usato in maniera impropria o è del tutto assente.	
			<b>Totale</b>

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>1-3</b>	<b>4-7</b>	<b>8-11</b>	<b>12-15</b>	<b>16-19</b>	<b>20-23</b>	<b>24-27</b>	<b>28-32</b>	<b>33-37</b>	<b>38-42</b>
<b>Voto</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

<b>Punteggio</b>	<b>43 47</b>	<b>48 52</b>	<b>53 58</b>	<b>59 64</b>	<b>65 70</b>	<b>71 76</b>	<b>77 82</b>	<b>83 89</b>	<b>89 94</b>	<b>95 100</b>
<b>Voto</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

**Il consiglio di classe:**

<b>Enrico Chianese</b>	
<b>Vincenza Mazzocchi</b>	
<b>Paola Mazzarelli</b>	
<b>Eleonora Rainone</b>	
<b>Vincenzo Parente</b>	
<b>Stefania Conte</b>	
<b>Salvatore Amato</b>	
<b>Vincenzo Pecoraro</b>	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Roberta Tagliafierro**

Napoli, 15 Maggio 2019

